# Scheda di sicurezza
# Data di revisione: 5/5/2026, revisione 1

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ESSELUNGA PIATTI LIMONE 1 lt
Codice commerciale: 7011411
Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per piatti a mano
UFI: G030-N0WS-J00X-T2VR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori
SU22 Usi professionali
Detergente per piatti a mano
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
MADEL S.P.A.
Via Evangelista Torricelli n°3 - 48033 Cotignola (RA) -Italy
Tel. +39 0545/908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30 14:00-18:00)
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
laboratoriomadel@madel.net

1.4. Numero telefonico di emergenza
MADEL SPA +39 0545 908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30 14:00-18:00)
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera NIGUARDA Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3 -MILANO- tel +39 02 66101029
CENTRO ANTIVELENI Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10 -PAVIA- tel +39 0382 24444
CENTRO ANIVELENI Az. Ospedaliera Universitaria CAREGGI U.O. Tossicologia Medica, via Largo Brambilla 3 -FIRENZE- tel +39 055 7947819
CENTRO ANTIVELENI Policlinico A.GEMELLI, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8 -ROMA- tel +39 06 3054343
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera "A. CARDARELLI", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9 -NAPOLI- tel +39 081 5453333
CENTRO ANTIVELENI "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4 -ROMA- tel +39 06 68593726
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Universitaria riuniti Foggia, viale Luigi Pinto 1 -FOGGIA- tel 800183459
CENTRO ANTIVELENI Policlinico "Umberto I" PRGM tossicolgia d'urgenza, viale del Policlinico 155 -ROMA- tel +39 06 49978000
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1 -BERGAMO- tel 800883300
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Univ. integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 -VERONA- tel 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Attenzione
Indicazioni di pericolo:
H319 Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Dichiarazione degli ingredienti secondo Reg (CE) 648/2004:
Inf 5%: tensioattivi anfoteri, tensioattivi anionici.
Altri componenti: Profumo (Limonene, Citrus Aurantium Peel Oil), conservante (sodium benzoate).
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| >= 4% - < 6% | Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) | CAS: 9004-82-4<br>EC: 933-296-3 | 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315<br>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412<br>3.3/1 Eye Dam. 1 H318<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C >= 10%: Eye Dam. 1 H318<br>5% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319<br>Stima della tossicità acuta:<br>STA - Orale 2000 mg/kg di p.c.<br>STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c. |
| >= 2% - < 4% | 1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts | CAS: 147170-44-3<br>EC: 931-333-8<br>REACH No.: 01-2119489410-39-0001 | 3.3/1 Eye Dam. 1 H318<br>4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412<br>Limiti di concentrazione specifici:<br>C >= 10%: Eye Dam. 1 H318<br>4% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319<br>Stima della tossicità acuta:<br>STA - Orale 1960 mg/kg di p.c.<br>STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c. |

(#) REACH N°: Non pertinente (polimero)
(***) REACH N°: Esonerato secondo REACH articolo 2(7) e allegato V. Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, come richiesto.
(^) Riferimento ai limiti di concentrazione specifici.
(@) Nell'ambito della registrazione REACH, gli enzimi sono definiti come concentrati di enzimi (sulla sostanza secca)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Consultare un medico se dovesse insorgere irritazione.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Non dare nulla da mangiare o da bere.
Contattare un Centro Antiveleni (Rif. paragrafo 1)

In caso di inalazione:

Il prodotto non presenta un rischio inalatorio nelle normali condizioni di impiego. Se necessario aerare l'ambiente

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione, contatto cutaneo, contatto oculare:

Nausea, vomito, diarrea.
Possibile insufficienza respiratoria nelle vie aeree (specialmente in seguito a episodi di vomito).
Tosse, dispnea.
Congiuntivite

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:

Trattamento sintomatico.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI (Rif. paragrafo 1)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata
Biossido di carbonio ($CO_2$).
Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua: usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.
I fumi generati dalla combustione possono essere anche fortemente irritanti per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
In caso di incendio possono formarsi fumi tossici (COx, NOx, SOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.
Allontanare il personale non necessario e non protetto.
Non camminare sul materiale versato.
Evitare di respirare vapori o nebbie.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare lo stoccaggio a temperature inferiori a 10°C e superiori a 40°C
Conservare lontano dalla portata dei bambini.
Conservare nel contenitore originale ben chiuso.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3

Consumatore: 7.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 7.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 12.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 44 mg/m3 - Consumatore: 13.04 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.013 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3000 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Utilizzare occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166)

Protezione della pelle:

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe (EN ISO 20344) e calzature di sicurezza

Protezione delle mani:

Per l'utilizzo normale (consumatore finale):

Si consigliano guanti di protezione impermeabili in neoprene, gomma naturale, lattice a seconda di eventuali incompatibilità della persona.
Lo spessore dipende dalle condizioni d'impiego che possono essere variabili.
Si presume che uno spessore di almeno 0,2 mm sia sufficiente per garantire una protezione minima di 1h.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
(es.: gomma butilica, spessore>0,7mm. Tempo di permeazione>=480min)

(es.: caucciù di nitrile/lattice di nitrile, spessore >=0,4mm. Tempo di permeazione>=30min)
In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato.

Indicazioni generali per l'utilizzo dei guanti protettivi:
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la formulazione.
I guanti devono essere controllati prima di essere usati per accertare l'assenza di difetti o imperfezioni.
Osservare le istruzioni e le informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti.
I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danno o usura.
Rimuovere sempre i guanti senza toccare la superficie esterna del guanto per evitare contaminazioni.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
In caso di sviluppo di vapori/areosoli si consiglia un filtro con potere di ritenzione medio (Es: EN143 o 149, Tipo P2 o FFP2)
In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (EN14387- EN141)

Rischi termici:
Il prodotto non presenta un rischio termico nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (Vedi paragrafo 7).

Controlli dell'esposizione ambientale:
Vedere anche il successivo paragrafo 13

Controlli tecnici idonei:
Locali adeguatamente areati
Vedere anche il precedente paragrafo 7.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|---|---|---|
| Stato fisico: | Liquido | -- | -- |
| Colore: | verde | -- | -- |
| Odore: | Agrumato al limone | Olfattivo | -- |
| Soglia di odore: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | <0°C | M24 | -- |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | >90°C | -- | Il prodotto è una soluzione acquosa. |
| Infiammabilità: | non infiammabile | ASTM D93-18 | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | n.d./n.r. | -- | Dato non disponibile: il prodotto è una soluzione acquosa non infiammabile e non esplosiva |
| Punto di infiammabilità: | >80 ° C | Rif. ASTM | -- |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | D93-18 | |
| Temperatura di autoaccensione: | n.d./n.r. | -- | Dato non disponibile: il prodotto è una soluzione acquosa non infiammabile |
| Temperatura di decomposizione: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| pH: | 5 | M32.00 (t.q. 20°C) | -- |
| Viscosità cinematica: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto |
| Idrosolubilità: | Solubile | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Solubilità in olio: | n.d./n.r. | -- | Il prodotto è una soluzione acquosa contenente tensioattivi |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | n.d./n.r. | -- | Il prodotto è una soluzione acquosa contenente sostanze tensioattive. |
| Tensione di vapore: | n.d./n.r. | -- | Il prodotto è una soluzione acquosa |
| Densità e/o densità relativa: | 1.030+/-0.005 g/ml | M 43.00 - Densimetro (20°C) | -- |
| Densità di vapore relativa: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |

Caratteristiche delle particelle:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dimensione delle particelle: | n.a. | -- | Questo prodotto non è una particella e non ne contiene |

9.2. Altre informazioni

| **Proprietà** | **Valore** | **Metodo:** | **Note:** |
|---|---|---|---|
| Proprietà esplosive: | n.d./n.r. | -- | Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo reg CLP Art. (14(2)) |
| Velocità di evaporazione: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Miscibilità: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Conduttività: | 6040ns Sol10% in H2O | M52.00 | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Viscosità: | 1600-2000 | 20°C/cps/Brookfield LVTg31 | -- |
| Proprietà comburenti: | n.d./n.r. | -- | Il prodotto non è una sostanza ossidante |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Liposolubilità: | n.d./n.r. | -- | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto. |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | n.d./n.r. | -- | Il prodotto è una miscela di sostanze. |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
In caso di incendio possono formarsi fumi tossici (COx, NOx, SOx)

10.4. Condizioni da evitare
Evitare calore, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
Evitare il contatto con acidi forti.
Evitare il contatto con sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio possono formarsi fumi tossici (COx, NOx, SOx)

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) - CAS: 9004-82-4
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
STA - Orale 2000 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Linee guida 402 per il test dell'OECD (VALORE DELLA LETTERATURA) - Note: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
STA - Orale 2000 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
STA - Orale 2000 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.

1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1960 mg/kg - Fonte: OECD 401
STA - Orale 1960 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 402
STA - Orale 1960 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 2000 mg/kg di p.c.
1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati ecologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione al preparato.

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) - CAS: 9004-82-4
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra) > mg/l - Durata h: 96 - Note: Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il test dell'OECD
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss (trota iridea) = 0.14 mg/l - Note: Prova a flusso continuo; OECD TG 204 (valore della letteratura)
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.1 mg/l - Durata h: 720
e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > mg/l - Durata h: 72 - Note: Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201; valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo.

1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.5 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.5 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 135 ug/L - Durata h: 888 - Note: Rif. ECHA -brief profile

12.2. Persistenza e degradabilità
I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) - CAS: 9004-82-4
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: >60%
1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3
Biodegradabilità: Facilmente biodegrabile - Test: In water -screening tests - %: 100% - Note: Experimental results (Rif. ECHA-brief profile)

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) - CAS: 9004-82-4
Bioaccumulazione: N.D.
1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 71 - Note: L/kg ww Acquatic/sediment (Rif ECHA-brief profile)

12.4. Mobilità nel suolo
Sodium dodecylpoly(oxyethylene)sulfate (#) - CAS: 9004-82-4
Mobilità nel suolo: N.D.
1-Propanaminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N, N-dimethyl-, N-(C8-18(even numbered) and C18 unsaturated acyl) derivs., hudroxides, inner salts - CAS: 147170-44-3
Test: Koc 10931 - Note: 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Per una gestione dei rifiuti sicura e più favorevole per l'ambiente, si faccia riferimento alle prescrizioni della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e al DLgs 116/2020/CE.

13.1.1 Prodotto
Il rilascio dei rifiuti in fognature è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
Codice rifiuto (European Waste Catalogue):
20 01 29*: detergenti contenenti sostanze pericolose

13.1.2 Imballo
La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi verificare la marcatura dei materiali in conformità alla Decisione 97/129/CE della Commissione.
Controllare sempre anche le indicazioni di smaltimento sull'etichetta del prodotto ove presenti -DLgs 116/2020/CE

13.1.3 Precauzioni particolari
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 2021/849
Regolamento (UE) n. 2024/197
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2865
Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela ma sono disponibili i dati sulle sostanze pericolose in essa contenuti.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|---|---|---|
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | 4.1/C3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Eye Irrit. 2, H319 | Metodo di calcolo |

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Procedura di classificazione:
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) N° 1272/2008.
Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti che intervengano sulla classificazione finale della stessa, questi sono indicati nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza (sezione 2).
Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|---|---|
| AISE: | Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione |
| DetNet: | Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE |
| TiV: | Test in Vitro |

| | |
|---|---|
| ADR: | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. |
| CAS: | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. |
| GHS: | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione per il trasporto aereo internazionale. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |
| N.A./N.D.: | Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar |
| N.R.: | Non rilevante-Nicht Relevant |